

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

Provincia di Verona

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
16 GEN. 2017
Prot. N.720..... Cat. IV...

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti

(Dr. Oliviero Emilio)


Verbale n. 33 del 16/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Villa Bartolomea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Bartolomea, il 16 gennaio 2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI


(Dr. Oliviero Emilio)

Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villa Bartolomea (Vr), nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 01/04/2015:

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 21/12/2016, ed aggiornato con emendamento di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 05/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 28/04/2016 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 in data 07/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nella gestione dell'anno 2015, dall'accertamento straordinario dei residui, è emerso un disavanzo da ripianare pari ad € 2.663.760,30.

Con delibera consiliare n. 11 del 29/06/2015 e n. 2 del 18/01/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 14/01/2016 con verbale n. 17 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 88.792,01.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro nel rendiconto dell'esercizio 2015.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Fondo di cassa finale	236.629,97	541.943,83	1.144.542,07
Di cui cassa vincolata	€ 31.471,20	58.247,94	€ 17.600,17
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2017 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1 del 02/01/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	182034,75	9.161,84	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.014.202,66	2.971.619,62	2.952.291,62	2.955.141,62
2	Trasferimenti correnti	723.723,80	1.229.802,77	393.947,34	393.947,34
3	Entrate extratributarie	898.193,12	832.941,26	778.906,66	779.406,66
4	Entrate in conto capitale	561.376,00	1.108.853,00	60.000,00	60.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	50.000,00	140.747,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.326.857,77	6.307.723,97	5.600.000,00	5.600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.942.131,66	3.842.131,66	1.812.131,66	1.812.131,66
	TOTALE	15.516.485,01	16.433.819,28	11.597.277,28	11.600.627,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.698.519,76	16.442.981,12	11.597.277,28	11.600.627,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4466118,85	4672349,98	3696861,45	3700211,45
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(9161,84)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	567376	1205600	60000	60000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	396035,48	415175,51	428284,17	428284,17
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6326857,77	6307723,97	5600000	5600000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3942131,66	3842131,66	1812131,66	1812131,66
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15698519,76	16442981,12	11597277,28	11600627,28
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-9161,84	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15698519,76	16442981,12	11597277,28	11600627,28
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-9161,84	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate, per cui non si è in presenza di disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	1.144.542,07
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.191.904,08
2	Trasferimenti correnti	1.229.802,77
3	Entrate extratributarie	1.096.789,13
4	Entrate in conto capitale	3.460.645,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.250,00
6	Accensione prestiti	143.100,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.307.723,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.380.955,97
	TOTALE TITOLI	19.819.171,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.963.713,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	6.107.818,94
2	Spese in conto capitale	2.874.730,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	415.175,51
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.202.359,41
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.236.989,90
	TOTALE TITOLI	20.837.074,56
	SALDO DI CASSA	126.638,87

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro € 17.600,17.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.144.542,07
	<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>		9.161,84		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria</i>	220.284,46	2.971.619,62	3.191.904,08	3.191.904,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	1.229.802,77	1.229.802,77	1.229.802,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	263.847,87	832.941,26	1.096.789,13	1.096.789,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.351.792,42	1.108.853,00	3.460.645,42	3.460.645,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.250,00	-	8.250,00	8.250,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.353,02	140.747,00	143.100,02	143.100,02
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.307.723,97	6.307.723,97	6.307.723,97
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	538.824,31	3.842.131,66	4.380.955,97	4.380.955,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.385.352,08	16.442.981,12	19.819.171,36	20.963.713,43
1	<i>Spese correnti</i>	1.435.468,96	4.672.349,98	6.107.818,94	6.107.818,94
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.669.130,80	1.205.600,00	2.874.730,80	2.874.730,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-		
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	415.175,51	415.175,51	415.175,51
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	894.635,44	6.307.723,97	7.202.359,41	7.202.359,41
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	394.858,24	3.842.131,66	4.236.989,90	4.236.989,90
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.394.093,44	16.442.981,12	20.837.074,56	20.837.074,56
SALDO DI CASSA					126.638,87

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.161,84	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.034.363,65	4.125.145,62	4.128.495,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.672.349,98	3.696.861,45	3.700.211,45
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		170.162,59	147.958,06	154.308,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	415.175,51	428.284,17	428.284,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.000,00		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	44.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 44.000,00 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa tale tipologie, che superano la media dei cinque anni precedenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 (saldo non negativo) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	9.161,84		
Titolo 1	2.971.619,62	2.952.291,62	2.955.141,62
Titolo 2	1.229.802,77	393.947,34	393.947,34
Titolo 3	832.941,26	778.906,66	779.406,66
Titolo 4	1.108.853,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	6.152.378,49	4.185.145,62	4.188.495,62
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.672.349,98	3.696.861,45	3.700.211,45
Titolo 2	1.205.600,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	5.877.949,98	3.756.861,45	3.760.211,45
Differenza	274.428,51	428.284,17	428.284,17

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), ed approvato con deliberazione n. 72 del 30/06/2016.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 27 del 07/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 15/07/2016.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 116 del 13/10/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 21/12/2016. Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/12/2016 dichiarata immediatamente eseguibile, il personale dell'Ipab è stato trasferito al Comune a fare data dal 01/01/2017; per tale motivo si è reso necessario una revisione delle previsioni avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2017.

L'atto, nonostante tale variazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'organo esecutivo ha approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese con deliberazione n. 52 del 26/05/2016.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'organo esecutivo ha approvato il piano delle alienazione con deliberazione n. 147 del 21/12/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9161,84	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9161,84	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2971619,62	2952291,62	2955141,62
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1229802,77	393947,34	393947,34
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	832941,26	778906,66	779406,66
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1108853,00	60000,00	60000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4672349,98	3696861,45	3700211,45
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	170162,59	147958,06	154308,06
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4502187,39	3548903,39	3545903,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1205600,00	60000,00	60000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1205600,00	60000,00	60000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		444591,10	576242,23	582592,23

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017, Legge n. 232 del 11/12/2016, ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

TARI

L'ente ha confermato nel bilancio 2017 le alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi all'esercizio dell'isola ecologica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 156 del 21/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e contribuzioni relative ai servizi a domanda individuale per l'anno 2017.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a mantenere le tariffe invariate rispetto all'anno precedente.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	178.000,00	180.000,00	180.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE	358.000,00	360.000,00	360.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	70.776,60	55.000,00	55.000,00
Percentuale fondo (%)	19,77%	15,28%	15,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 178.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 180.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta n. 155 in data 21/12/2016 la somma di euro 269.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	50.000,00	0 %
2016	60.000,00	73,33%
2017	60.000,00	73,33%
2018	60.000,00	66,66 %
2019	60.000,00	50,00 %

La legge di bilancio per l'anno 2017, Legge n. 232 del 11/12/2016, prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni è così prevista:

Miss.	Denominazione	Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1	Serv. Istituz., gen.	1.325.914,12	1.255.813,80	1.179.486,53	1.175.486,53
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubb. Sicur.	205.172,86	202.950,06	171.208,67	171.208,67
4	Istruz. diritto studio	365.991,60	366.002,46	373.124,44	374.124,44
5	Tutela e valor. Beni	30.100,00	29.100,00	23.100,00	23.100,00
6	Pol. giov., sport	106.500,00	676.500,00	50.332,34	50.380,90
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio	124.559,67	26.706,75	43.611,06	43.611,06
9	Svil sost.e tutela ter.	677.196,18	649.741,07	540.096,92	540.096,92
10	Trasp e diritto mob.	708.106,76	683.856,76	411.872,16	411.872,16
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, pol. S	1.001.243,39	1.472.905,57	487.007,07	487.007,07
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Svil. Economico	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
15	Pol. Lavoro form.	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti en.	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relaz altre aut. loc.	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relaz. Internaz.	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accant.	240.367,03	282.370,76	256.760,05	263.110,05
50	Debito pubblico	642.378,72	645.178,26	645.546,38	645.497,82
60	Anticipaz. Finanz.	6.326.857,77	6.307.723,97	5.600.000,00	5.600.000,00
99	Serv. Conto terzi	3.942.131,66	3.842.131,66	1.812.131,66	1.812.131,66
	TOTALI	15.698.519,76	16.442.981,12	11.597.277,28	11.600.627,28

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.646.855,10	909.255,34	909.255,34
102	imposte e tasse a carico ente	122.875,65	74.120,32	74.120,32
103	acquisto beni e servizi	1.954.824,95	1.828.242,76	1.825.291,32
104	trasferimenti correnti	375.930,75	378.230,75	378.230,75
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	230.002,75	217.262,21	217.213,65
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	341.860,78	289.750,07	296.100,07
TOTALE		4.672.349,98	3.696.861,45	3.700.211,45

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del riassorbimento del personale dipendente dell'Ipab "Casa di riposo Maria Gasparini" dal 01/01/2017 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/12/16 e deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05/01/17),

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1833015,14	1.646.855,10	909.255,34	909.255,34
Spese macroaggregato 103	670511,25	120.000,00		
Irap macroaggregato 102	103561,33	12.275,65	74.120,32	74.120,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2607087,72	1.779.130,75	983.375,66	983.375,66
(-) Componenti escluse (B)	207219,43			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2399868,29	1.779.130,75	983.375,66	983.375,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.399.868,29.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Viene rispettato Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017-2019. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	101.330,86	80,00%	20.266,17	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.200,00	80,00%	640,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Formazione	4.000,00	50,00%	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	112.030,86		24.656,17	6.700,00	6.700,00	6.700,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	601942	54568,61	8728159	32712,98	14,5
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206516,32	29274,11	82881	53606,89	40,132906
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	808458,32	83842,72	170162,59	86319,87	21,04779
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	808458,32	83842,72	170162,59	86319,87	21,047788
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	600000	54392,56	82650	28257,44	13,775
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401316,32	23437,63	65308,06	41870,43	15,273462
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1001316,32	77830,19	147958,06	70127,87	14,77636
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1001316,32	77830,19	147958,06	70127,87	14,776358
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	620000	56205,65	89000	32794,35	14,354839
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401316,62	27573,69	65308,06	37734,37	15,27345
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1021316,62	83779,34	154308,06	70528,72	15,10874
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1021316,62	83779,34	154308,06	70528,72	15,108739
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

annó 2017 - euro 20.906,18 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 17.500,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 17.500,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, tranne l'accantonamento annuale per indennità di fine mandato del Sindaco prevista dal punto 5,2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed ammonta a € 18.027,21.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha effettuato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 21/12/2016, la ricognizione ai fini della identificazione del **Gruppo amministrazione pubblica** e del **perimetro di consolidamento** secondo le indicazioni di cui al citato principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011 dalla quale risulta:

1. non ci sono organismi strumentali del Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011;

2. costituiscono enti strumentali controllati del Comune, ai sensi dell'art. 11-*bis* del d.Lgs. n. 118/2011:

Ente	Rif.	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
IPAB "Casa di Riposo M. Gasparini"	Let. b) – nomina della maggioranza dei componenti Consiglio di Amministrazione	NO	IRRILEVANTE

3. non ci sono enti strumentali controllati del Comune, ai sensi dell'art. 11-*ter* del d.Lgs. n. 118/2011;

4. costituiscono società partecipate del Comune, ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
ACQUE VERONESI	Società Consortile a r.l.	0,73%	NO	IRRILEVANTE (part. <1%)
AATO VERONESE	Consorzio	0,065%	NO	IRRILEVANTE (part. <1%)
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	Consorzio (in liquidazione)	1,357 %	NO	IRRILEVANTE (in quanto in liquidazione e non redige bilancio)

Nessun onere è a carico del bilancio del Comune per tali partecipazioni.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/03/2015 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, regolarmente pubblicata sul sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a :

€ 1.205.600,00 per l'anno 2017

€ 60.000,00 per l'anno 2018

€ 60.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto delle verifiche degli equilibri di bilancio.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

La spesa di investimento prevista nell'anno 2017 sarebbe finanziata con ricorso all'indebitamento per € 140.747,00 relativamente ad un intervento di riqualificazione energetica della palestra comunale, progetto previsto nel programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019.

Il ricorso all'indebitamento, comunque è subordinato al rientro del parametro dei limiti di indebitamento, oltre all'ottenimento di un contributo regionale per la realizzazione dell'intervento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Si da atto che nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, stante gli attuali parametri, risulta non compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e per aperture di credito (art. 207 del TUEL), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	968.541,90	1.018.015,45	718.725,05	697.076,99	680.029,86
entrate correnti	6.030.895,86	6.107.431,09	6.097.210,48	4.636.119,58	4.238.701,72
% su entrate correnti	16,06%	16,67%	11,79%	15,04%	16,04%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, relativa a prestiti contratti a tutt'oggi, non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.073.524,02	6.198.349,08	5.683.041,96	5.267.866,45	4.836.248,94
Nuovi prestiti (+)		50.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	686.946,43	565.307,12	415.175,51	431.617,51	440.284,88
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.188.228,51				
Totale fine anno	6.198.349,08	5.683.041,96	5.267.866,45	4.836.248,94	4.395.964,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	265.707,21	236.289,39	220.752,75	204.262,21	187.215,08
Quota capitale	686.946,43	565.307,12	415.175,51	431.617,51	440.284,88
Totale	952.653,64	801.596,51	635.928,26	635.879,72	627.499,96

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, limitatamente all'anno 2017.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri, entro il 31 luglio, sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dr. Emilio Oliviero)

